

La Pannocchia

Il cjamp

Il Cjamp anno 27 · 2° semestre

semestràle

Associazione "La Pannocchia" odv
viale Duodo · 33033 Codroipo UD
www.lapannocchia.org
associazione.lapannocchia@gmail.com
tel. 0432 904999 · fax 0432 913477



INDICE:

Codroipo: i vent'anni della comunità alloggio della Pannocchia	pag. 3
La Pannocchia consolida le relazioni sul territorio una buona alleanza con le "Giacche Verdi" di Sedegliano	pag. 4
La progettazione sociale in Pannocchia nel 2023	pag. 5
Associazione "La Pannocchia": una presenza costante	pag. 7
Soggiorno a Lignano	pag. 8
Concerto di Gianni Morandi	pag. 11
Gita a Sella Nevea	pag. 12
Cristina	pag. 14
Un compleanno speciale	pag. 15
Attività assistita con i cani	pag. 16
Attività sportiva con i cani	pag. 19
Gita in fattoria per il gruppo dei diurni	pag. 20
Festa dei 20 anni della Pannocchia	pag. 21
Soggiorno a Bologna	pag. 24
Attività con il Circolo Fotografico Codroipese	pag. 27
Lecture in Corte Bazàn	pag. 28
Cena con Rosa e Claudio	pag. 29
Grigliata con Athos	pag. 30
Donazioni per la "Fondazione La Pannocchia onlus" 5x1000	pag. 31 pag. 32

REDAZIONE

*Semestrare realizzato a cura della
Associazione "La Pannocchia" OdV*

*degli operatori e tecnici della cooperativa FAI
presso il centro residenziale*

"Una finestra sul futuro - Dopo di noi"

*e con la collaborazione dei volontari, professionisti
e degli ospiti del centro.*

HANNO COLLABORATO

Coordinatore progetto:
Gianni Comisso;

Impaginazione grafica:
Alex, Codroipo;

Stampa:
GR Grafiche, Codroipo;

*Stampato su carta riciclata
Lenza Top Recycling Pure.*

Operatori, educatori, volontari e altri:

Dino Pontisso, presidente;

Patrizia Morra, resp.le progr.ne sociale;

Chiara Peruch, operatrice;

Caterina Miglio, operatrice;

Ornella Pellarini, A.S.D. I Cani del Sorriso;

Sabrina Beltramini, operatrice;

Elena Gattesco, operatrice.

CODROIPO: I VENT'ANNI DELLA COMUNITÀ ALLOGGIO DELLA PANNOCCHIA

Codroipo festeggia i 20 anni dalla nascita della comunità alloggio della Pannocchia, e lo fa con un evento organizzato dalla nostra Associazione intitolato "GUARDARE AVANTI". All'appuntamento, che si è svolto presso l'Università della terza età, erano presenti il sindaco di Codroipo, Guido Nardini, l'assessore regionale alla sanità, Riccardo Riccardi ed il direttore generale dell'ASU FC, Denis Caporale.

La ricorrenza dei vent'anni ci ha dato l'opportunità di ritrovarci assieme e fare il punto della situazione mettendo in sistema ciò che ha fatto nascere la nostra Associazione, ciò che le ha permesso di evolvere nel tempo istituendo una Fondazione per consolidarne il patrimonio e gestire più adeguatamente le novità introdotte dalla legge del terzo settore e le nuove sfide che si trova ad affrontare. Con questo evento abbiamo voluto sottolineare l'importanza delle diverse relazioni territoriali a promozione di un bene condiviso, per promuovere nuove solidarietà e delineare prospettive future.

Nel corso della giornata abbiamo presentato il libro "Dopo di loro", a cura di Mario Banelli, dedicato a Claudio e Lisetta Gremese, fondatori del centro ed inaugurato la mostra fotografica che il "Circolo fotografico Codroipese" ha realizzato con i nostri utenti nell'ambito del progetto finanziato da Fondazione Friuli dal titolo "La nostra storia". In tema di progettualità future il dottor Caporale ha presentato il progetto di massima per la realizzazione del tanto atteso centro per persone disabili anziane che sorgerà accanto alla nostra comunità alloggio, nel contesto della cittadella della salute, altra tappa importantissima per chi, come noi, lavora costantemente per dare risposte adeguate ai bisogni delle persone con disabilità ed ai loro famigliari.

Abbiamo ormai consolidato l'esperienza molto positiva dei gruppi appartamento dove le persone con maggiori autonomie possono misurarsi in contesti meno strutturati e più capacitanti.

L'intenzione è continuare su questa strada, grazie anche alle numerose collaborazioni che si stanno avviando con il territorio, in particolare Sedegliano e Talmassons, i cui sindaci hanno manifestato il desiderio di mettere a disposizione alcune strutture a tale scopo.

Quotidianamente raccogliamo dal territorio numerose richieste di nuovi inserimenti.

Gli ottimi rapporti che ci legano ai servizi territoriali e all'Azienda Sanitaria ci consentono di trovare di volta in volta le soluzioni più appropriate, consapevoli dello sforzo economico che questo comporta per la pubblica amministrazione.

Fortunatamente possiamo contare su persone capaci e lungimiranti, pronte a rinnovare anche dal punto di vista legislativo i contesti che mal si adattano alle situazioni odierne, basti pensare alla nuova legge regionale n. 16 del 2022 che è la riforma della 41 del 96 in materia di disabilità o al regolamento del FAP attualmente in fase di revisione.

Il sindaco Nardini e l'assessore Riccardi, portando il loro saluto ai presenti, hanno espresso gratitudine per il lavoro svolto in continuità con quanto fatto dai fondatori, hanno rimarcato l'importanza di quanto la Pannocchia sta facendo, condividendone la visione sul futuro

continua →

ed impegnandosi a dare tutto il supporto necessario. A tutti gli attori di questo complesso e ambizioso progetto va il mio personale augurio per un buono e proficuo lavoro, con l'orgoglio di rappresentare oggi, in qualità di Presidente dell'Associazione e della Fondazione, un partner prezioso nella costruzione di un futuro migliore, fortemente inclusivo, che valorizza le diversità trasformandole in punti di forza affinché la vita di ciascuno sia ricca di opportunità e di stimoli e le persone con disabilità ed i loro famigliari possano finalmente godere gli stessi diritti di qualunque altra persona.

Il Presidente, **Dino Pontisso**

LA PROGETTAZIONE SOCIALE IN PANNOCCHIA NEL 2023

In Pannocchia, nell'ultimo anno, la Progettazione Sociale ha apportato un incremento considerevole. Lo spazio che occupa è dettato dai bisogni espressi dagli utenti e dalle indicazioni della Fondazione, è uno spazio di investimento molteplice e ha portato avanti una consistente molteplicità di progetti occupandosi prevalentemente di due aspetti preponderanti appartenenti a due macro Aree distinte: l'Area del Sé e l'Area relazionale. **L'Area del Sé** ha visto protagonista l'*abitare*. E' attuale parlare di "*abitare possibile*" puntando sul raggiungimento di obiettivi di autonomia ed emancipazione in spazi abitativi autonomi.

Nel caso della Pannocchia, considerando anche l'età media degli utenti, ci troviamo però in una forma "ibrida" di *abitare*, avendo la struttura residenziale che è un luogo protetto e due gruppi appartamento che comunque hanno necessità di avere un forte supporto e sostegno da parte del team operativo; potremmo perciò, nel caso specifico, parlare di "*abitare consapevole*". *Abitare* un luogo altro rispetto al luogo abitativo, trovarsi in un "altrove" non è un processo facile e implica per la Progettazione Sociale tutta una serie di riflessioni, anche perché il contenitore casa-Pannocchia contiene anche parte della storia della persona.

La Progettazione sociale ha investito per far sentire agli utenti la struttura un luogo proprio, perciò è stato promosso il sostegno all'*abitare* legato alla fruizione riconoscibile e al senso di appartenenza.

Questi principi teorici sono stati veicolati e promossi agli utenti in modo da far loro vivere queste iniziative in forma attiva, partecipe e propositiva.

La finalità di queste progettualità è stata tesa al rafforzamento della soggettività nell'utente e alla possibilità di attingere a risorse residue per promuovere un rafforzamento dell'autodeterminazione, recuperando autonomie nell'ospite anche attraverso lo svolgimento di atti di vita quotidiani che hanno rinforzato anche il senso di appartenenza al luogo abitato.

L'Area relazionale invece riguarda le relazioni ed il territorio; ciò comporta un doppio investimento da parte della Progettazione Sociale perché da un lato tiene presente il bisogno dell'utenza di consolidamento delle relazioni anche storiche e preesistenti, il desiderio di instaurarne

di nuove e lo stare sul territorio rivendicandone la presenza mentre dall'altro lato, per soddisfare i bisogni relazionali dell'utenza, la Progettazione Sociale si adopera per consolidare e implementare relazioni di collaborazione e cooperazione su più fronti e su livelli diversificati. Sono state perciò stipulate forme di partenariato sia pubblico che privato e si è creata la possibilità di convogliare contemporaneamente, nella maggior parte delle progettualità, più realtà del territorio che si occupano di disabilità nel tentativo di creare solidarietà e reciprocità in linea con i principi del Welfare generativo. Questo modello di intervento crea spazi percorribili, si adopera per consolidare relazioni e ne promuove di nuove, crea un movimento di pensiero e di azioni sia dall'interno verso l'esterno che viceversa sostenendo il principio di inclusività collaborativa.

Ad esempio di quanto detto, l'ultimo consistente progetto finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia dal titolo esplicativo "Insieme" è un progetto che promuove il sostegno della persona su più fronti: esso prevede infatti un percorso psicologico per garantire ascolto, supporto e sostegno con l'obiettivo di incrementare il benessere psico-fisico degli utenti e dei caregiver contemplando anche un percorso di assistenza domiciliare, prevede degli incontri formativi ed infine, per gli utenti, prevede un percorso a cadenza settimanale presso la fattoria didattica "I Magredi" di Flambro; questo progetto vede inoltre il partenariato con "Il Samaritan" di Ragogna (Centro residenziale e semiresidenziale per la disabilità). Si tratta quindi di una progettualità sfaccettata che ingloba più obiettivi: il supporto psicologico agli utenti ed ai loro caregiver, l'aspetto esperienziale presso la fattoria didattica, l'aspetto relazionale vissuto sia dagli utenti che nella collaborazione con altri enti del territorio. L'obiettivo è di offrire ai fruitori del progetto la possibilità di poter usufruire di strumenti specifici per imparare a gestire meglio le proprie risorse, le proprie energie e le proprie abilità per se stessi e nella vita di tutti i giorni, sostenendo il benessere personale, le buone relazioni con l'alterità e migliorandone i livelli complessivi di benessere. Stiamo vivendo un innalzamento dell'età anagrafica dell'utenza, stiamo assistendo ad una nuova longevità nell'ambito della disabilità che obbliga la Progettazione Sociale ad una rimodulazione degli obiettivi in relazione ai bisogni mutati nel tempo. La Progettazione Sociale è quindi chiamata, a maggior ragione, a sostenere il mantenimento delle abilità e l'autodeterminazione indipendentemente dall'età, rimodulandole però in modo da contenere eventuali possibili regressioni nei livelli di autonomia e di integrazione sociale e per contrastare il rischio di intendere la longevità come una condizione della vita che non può essere vissuta in maniera alternativa ed il rischio che venga assimilata alla condizione di disabilità stessa. Emerge perciò il bisogno di adeguamento e di attualizzazione del sistema di supporto e sostegno il quale necessita di una riprogrammazione sulla rimodulazione dei bisogni rispetto all'età. Una complessità di interventi che non riguarda solo il *come agire*, ma anche il *come pensare* a questo bacino più longevo di utenza, dove il concetto di cura non può essere solo rappresentato dall'intervento farmacologico, ma deve essere iscritto in una pluralità di sostegni che vedono la persona nella sua interezza.

Responsabile della Progettazione Sociale,
Dott.ssa Patrizia Morra

LA PANNOCCHIA CONSOLIDA RELAZIONI SUL TERRITORIO UNA BUONA ALLEANZA CON LE "GIACCHE VERDI" DI SEDEGLIANO

La pannocchia continua ad investire nella Progettazione Sociale che porta buoni frutti e implementa le relazioni sul territorio aderendo al principio cardine di salute e benessere per tutti e per tutte le età.

In quest'ottica sono state ideate delle progettualità ad hoc per gli utenti che vi partecipano con piacere ed entusiasmo. Una di queste progettualità attuata grazie al contributo regionale - Legge Regionale 9 novembre 2012 n° 23 (Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale) emanato con D.P.Reg. 31 dicembre 2014, n°0265/Pres. e successive modifiche e integrazioni-intitola "Attività sportiva con i cani, territorio e relazioni"; tale progettualità vede gli utenti impegnati in attività sportive diversificate, ma soprattutto poggia sul principio relazionale e di inclusione sociale.

In questo momento storico, notiamo nei nostri utenti un bisogno importante di recuperare possibilità di contatto, di relazione, ma anche di sperimentazione e di nuovo, da qui l'obiettivo principale del progetto è promuovere un generale miglioramento del benessere psico-fisico dei nostri ospiti sostenendo contemporaneamente l'integrazione sociale e quindi i successivi obiettivi individuabili nell'Area relazionale.

Partner di questa progettualità sono le "Giacche Verdi" di Sedegliano che hanno aperto le porte ai nostri utenti con altruismo dedicando tempo, risorse ed energie.

Le "Giacche Verdi" nascono nel 1992 come associazione ambientalista e di protezione civile, senza scopo di lucro, adeguata alle direttive del Ministero dell'Ambiente, svolgono un ruolo di ausilio e supporto agli organi dello Stato e agli Enti locali, contribuendo con i propri Volontari e mezzi alla sorveglianza del territorio.

Le persone che fanno parte di questa associazione sono tutti volontari che hanno in comune la passione per il cavallo, l'interesse per la salvaguardia dell'ambiente e uno spiccato senso civico.

La struttura del Centro Ecoricreativo Ippoturistico di San Lorenzo di Sedegliano è una realtà che esercita ogni attività connessa all'equitazione nei suoi rapporti con il turismo, l'agriturismo, l'escursionismo e gli sport equestri e promuove nelle nuove generazioni l'educazione alla legalità ambientale e allo sviluppo sostenibile. Le attività con le "Giacche Verdi", che hanno visto i nostri utenti insieme agli utenti de "Il Samaritan" Centro semiresidenziale e residenziale per persone con disabilità di Ragogna sperimentare il contatto con il cavallo e lo stare insieme in un ambiente favorevole alle relazioni, hanno promosso un innalzamento dei livelli di benessere nell'utenza; il Sindaco di Sedegliano Dino Giacomuzzi è stata una presenza importante che ci ha seguiti e sostenuti durante questa bella e significativa esperienza.

Il Presidente, **Dino Pontisso**



ASSOCIAZIONE "LA PANNOCCHIA": UNA PRESENZA COSTANTE

Anche l'edizione 2023 della Fiera di San Simone, la festa di Codroipo, ha visto la partecipazione dell'Associazione "La Pannocchia" ODV.

Dalla sua fondazione, l'Associazione "La Pannocchia" ha partecipato alla Fiera di S. Simone offrendo ai visitatori le caldaroste, ma da alcuni anni ci proponiamo con una alternativa gastronomica legata alla tradizione del nostro territorio.

La nostra offerta propone crostini golosi, di carne, con il baccalà mantecato, vegetariani, le famose e deliziose "Pomelle" (frittelle con le mele con generosità cucinate per noi dalle signore di Pantianicco che non finiremo mai di ringraziare...) e bevande varie.

L'idea è infatti quella di una consumazione leggera e sfiziosa, potremmo definirla da antipasto, adatta alla condizione di passaggio delle persone, anche se non necessariamente ad una fruizione veloce o, come si suol dire, "take away".

Da quest'anno infatti, grazie alla disponibilità di un secondo gazebo, abbiamo potuto offrire anche alcuni posti a sedere riparati così che le persone hanno potuto consumare in modo più tranquillo ed in piacevole compagnia.

Un trattamento speciale è sempre riservato ai ragazzi ospiti della struttura residenziale e dei gruppi appartamento gestiti dalla Fondazione, che ogni pomeriggio arrivano per una sostanziosa merenda rallegrata dalla musica, dall'andirivieni di persone e dall'atmosfera di festa che in questi giorni si respira.

L'Associazione che in questi ultimi anni ha subito delle perdite davvero importanti e difficilmente sostituibili al suo interno, dimostra di sapere e di volere proseguire sulla strada tracciata dai soci fondatori ed un gruppo collaborativo e coeso di soci e volontari riescono a mantenere l'impegno di partecipazione e di sostegno ad una struttura importante e necessaria per il nostro territorio.

Oltre ai vari fornitori che dimostrano sempre grande disponibilità nei confronti dell'Associazione, un grazie particolare va alla ITEF di Zanin Germano per il sostegno nella fornitura delle attrezzature necessarie alla corretta gestione degli alimenti.

La novità di quest'ultimo anno è stata la condivisione degli spazi di Piazza Garibaldi assieme agli amici delle associazioni "Corte Bazan" e "Sante Sabide" di Goricizza oltre che alla "Scuola di Musica Città di Codroipo".

La coabitazione, ovviamente beneaccetta, che in un primo tempo poteva destare qualche preoccupazione da un punto di vista del risultato economico, si è rivelata un punto di forza in quanto nella zona si è creato uno spazio di creatività e di intrattenimento che ha generato un buon movimento di persone e la conseguente frequentazione anche dei nostri chioschi gastronomici. E questo non può che considerarsi un magnifico esempio di condivisione, di collaborazione e di inclusione. E' bello pensare che "insieme si vince"! Arrivederci all'edizione San Simone 2024!

Famigliari, sostenitori e volontari

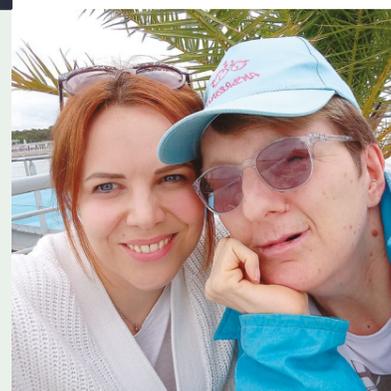
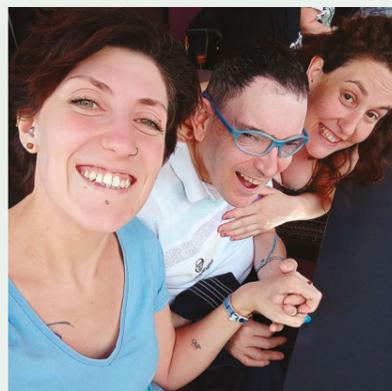




SOGGIORNO A LIGNANO

La prima settimana di giugno, in particolare dal 4 all'11, è stato organizzato un soggiorno mare a Lignano, presso la struttura Le Vele del villaggio Bella Italia. I ragazzi sono stati divisi in due gruppi, ognuno dei quali composto da 12 ragazzi, 3 operatori e 3 volontari. Il primo gruppo è partito domenica mattina ed è rientrato mercoledì mattina. In questi tre giorni purtroppo il tempo non è stato dei migliori, l'instabilità non ha reso possibile andare in spiaggia molto spesso, nonostante ciò i ragazzi si sono goduti la vacanza. Gli operatori e i volontari hanno intrattenuto i ragazzi facendoli ballare e cantare, in più hanno assistito ad un allenamento delle ragazze di ginnastica artistica che si trovavano alla Bella Italia per gareggiare; nel pomeriggio il tempo è migliorato e sono andati a fare una passeggiata con gelato a Lignano Pineta. Inoltre hanno fatto un bel giro al mercato settimanale di Bibione e non poteva mancare un aperitivo in centro e un po' di shopping. Mercoledì mattina una parte degli ospiti è rientrato per dare il cambio al secondo gruppo che si è fermato fino a domenica pomeriggio. Grazie al tempo più stabile si è potuto godere molto di più della spiaggia, così alcuni hanno fatto il bagno, altri una passeggiata sul lungomare, altri ancora si sono semplicemente rilassati e abbronzati sui lettini. Ovviamente non poteva mancare anche un gelato rinfrescante e l'acquisto delle cartoline da mandare a casa. Sabato hanno visitato anche lo zoo Punta Verde di Lignano: quanti animali interessanti da vedere! Purtroppo l'intera settimana è passata troppo velocemente, dopotutto succede sempre così quando ci si diverte!

Chiara e Caterina



Domenica 4 giugno ci siamo trovati tutti insieme alla Pannocchia per partire con i pulmini verso Lignano. Ci hanno accompagnato 3 operatori, ossia Chiara e Caterina che sono state tutta la settimana, Alice è stata fino a mercoledì e poi le ha dato il cambio Jessica per i giorni rimanenti. Avevamo anche dei volontari: Giancarlo e Zofia sono stati tutta la settimana, Barbara è stata con noi fino a martedì sera e durante il resto della settimana, nei pomeriggi e sere ci ha fatto compagnia Rosa e a volte anche Claudio. Lunedì mattina, siccome c'era brutto tempo, Barbara ha organizzato una gara di canto e ballo: Attilio e Cristian sono usciti dalla camera vestiti da ballerini. Abbiamo avuto il piacere di assistere ad un allenamento delle ragazze di ginnastica artistica che si trovavano alla Bella Italia perché avevano una gara: ci sono piaciute molto! Nel pomeriggio abbiamo fatto una lunga camminata a Lignano Pineta, con pausa caffè in terrazza mare. Martedì mattina siccome il tempo era ancora incerto, siamo andati a Bibione che c'era il mercato. Dopo aver fatto un giro per le bancarelle, ci siamo spostati verso il centro per fare aperitivo e qualcuno ne ha approfittato per fare shopping. Nel pomeriggio siamo andati in spiaggia, ma c'era un sacco di freddo e siamo rientrati in albergo un po' prima.

Andreina



Io sono stato in soggiorno con il secondo gruppo, da mercoledì a sabato. Inizialmente non avevo molta voglia di partire, perché di solito sto bene tranquillo in struttura. Poi, invece, sono stato molto contento di essere andato al mare perché ho sentito l'acqua con i piedi, abbiamo fatto delle belle camminate in centro oppure sotto la pineta e mi sono rilassato sullo sdraio in spiaggia.

Ulisse



Inizialmente ero contenta ma preoccupata perché non sapevo come sarebbe andata, visto che non riesco più a muovermi tanto dalla carrozzina. Invece, poco dopo essere arrivati ed aver assaporato l'aria di mare e di vacanza, mi sono rilassata così tanto che avrei voluto rimanere molto più tempo in ferie!

La mattina ci svegliavamo nella bella camera di hotel e dopo essersi preparati ci aspettava una ricca colazione: c'erano da scegliere panini, brioches, caffè, spremuta, torte... Dopo colazione andavamo in spiaggia e ci distendevamo al sole, poi andavamo a sentire l'acqua che però era piuttosto fredda e quindi non siamo andati a fare il bagno. Di pomeriggio tornavamo in spiaggia, se il tempo permetteva, sennò facevamo una bella passeggiata in centro e ci fermavamo al bar.

La sera ci aspettava un bel aperitivo prima di cena e la giornata si chiudeva poi in bellezza con una buonissima cena.

Monica

Siamo partiti da Codroipo con un furgone in nove persone la mattina verso le 11.00. Siamo arrivati a Lignano Sabbiadoro verso le 12.15 al soggiorno e abbiamo mangiato al ristorante dell'albergo. Dopo il pranzo abbiamo portato le valigie nelle camere. Io sono stato con altri due ragazzi e un volontario. Abbiamo riposato in camera.

Il pomeriggio siamo stati in spiaggia. Abbiamo preso il sole e fatto il bagno in mare. Verso le 18.00 si ritornava in albergo, si faceva la doccia e la cena insieme ad un gruppo di ragazzi e di volontari che venivano da Varese.

Dopo la cena si è andati ad un concerto vicino al soggiorno e abbiamo ballato. Un altro giorno abbiamo visitato il Parco Zoo di Lignano Sabbiadoro. A Lignano Pineta abbiamo fatto una passeggiata e ci siamo fermati in un bar.

Un altro giorno siamo andati al Punto Faro per fare una passeggiata e abbiamo visto le barche.

Si faceva delle passeggiate lungo le spiagge per prendere le conchiglie. La notte siamo andati a Lignano City per sentire un concerto di una cantante che cantava in inglese e in italiano con un dj.

Durante questa vacanza abbiamo fatto tante cose e nel complesso mi sono divertito.

Stefano



CONCERTO DI GIANNI MORANDI

Sabato 9 luglio a Villa Manin c'è stato il concerto di Gianni Morandi e io ci sono stata con Manuela. E' venuta a prendermi alle 20 assieme a Sonia e ai compagni di Casa Gremese: Raffaella, Doris., Stefano e Tiziano. Alle 21 è iniziato il concerto; c'erano tante luci e tanta gente!

Gianni ha iniziato a cantare la canzone "La partita del pallone": sapevo tutte le parole e cantavo mentre Manuela mi teneva la mano, perché ero molto emozionata.

Poi ha cantato "Fatti mandare dalla mamma" e ho pianto, perché sentivo un nodo alla gola ripensando ai miei genitori e a quando ero stata con loro al concerto di Gianni Morandi a Udine: lì ero riuscita anche a toccarlo quando era sceso dal palco.

Un'altra canzone che mi ha colpita molto è stata "Attenti al lupo" di Lucio Dalla.

Morandi l'ha cantata per ricordare il suo amico Lucio scomparso anni fa.

Io volevo tanto andare sul palco vicino a lui, ma purtroppo non sono riuscita, perché c'era tanta gente e c'era anche sua moglie dietro alle quinte.

Alla fine, quando ha terminato le canzoni da cantare, ha salutato tutto il pubblico augurando buona notte e abbiamo applaudito molto e ringraziato Gianni per la bellissima serata!

Annalisa



GITA A SELLA NEVEA

Noi dell'appartamento abbiamo fatto due gite in montagna con i volontari e alcuni amici della Pannocchia. Siamo stati a Sella Nevea, nel rifugio Gilberti e ad Ovaro. Sono state delle belle giornate: abbiamo fatte diverse passeggiate, abbiamo preso la funivia e mangiato e fatto tante belle foto! A Sella Nevea in un ristorante ci hanno servito la pasta al ragù era molto buona e invece ad Ovaro abbiamo mangiato dei super panini. Mi sono divertito molto.

Venerdì 18 agosto con Ezio e Fiorella, alcuni ragazzi della Pannocchia e Jessica siamo andati in montagna, a Sella Nevea. Abbiamo preso la funivia e siamo andati al rifugio Gilberti a pranzare, poi con Jessica, Ezio, Tiziano, Raffaella e Stefano abbiamo fatto una camminata un po' più lunga rispetto agli altri. Tornando indietro abbiamo preso un'altra volta la funivia per andare in un bar per bere un caffè prima di ritornare a Codroipo. E' stata una bella giornata, sono stato felice perché a me piace molto la montagna e sono stato contento di aver preso la funivia perché mi ricordavo di quando ci ero stato con il mio papà.

Cristian

Un venerdì con il furgone sono stata in montagna a Sella Nevea con alcuni ragazzi della Pannocchia, Ezio e Fiorella. Abbiamo preso la funivia, anche se avevo paura ci sono salita ma non penso che ci tornerò. Abbiamo camminato tanto ma poi ci siamo fermati a mangiare in ristorante e abbiamo preso anche il caffè, che era molto buono. Siamo tornati in montagna a Ovaro, la settimana dopo, dove abbiamo camminato ancora e poi siamo andati a fare un pic nic dove abbiamo mangiato pane, salame e formaggio che avevano portato i volontari. Sono stati giornate belle e sono stata contenta ma mi sono stancata tanto perché siamo tornati al pomeriggio tardi e non sono riuscita a riposare dopo pranzo.

Il 18 agosto sono stata a Sella Nevea, al rifugio Gilberti, con i miei amici e alcuni volontari, siamo partiti alla mattina e siamo stati quasi tutto il giorno. Abbiamo fatto una passeggiata, ci siamo fermati a mangiare al ristorante e abbiamo preso la funivia! Io non avevo paura però. Il venerdì dopo siamo stati ad Ovaro dove abbiamo fatto un pic nic in un parco e abbiamo mangiato i panini con il salame. Dopo una passeggiata ad Ovaro ci siamo fermati al bar per fare merenda e bere il caffè. Sono state delle belle giornate in cui mi sono divertita.

Nicoletta



Attilio



Giacinta



Siamo partiti dalla sede della Pannocchia di mattina. Noi di casa Gremese con i ragazzi dell'altro appartamento, con le operatrici, l'infermiera e i volontari Ezio e Fiorella. Siamo arrivati al paese prima di Sella Nevea, abbiamo fatto un pezzo a piedi per un sentiero per raggiungere la cabinovia e poi il rifugio Gilberti. Dopo essere scesi, abbiamo camminato un po' per arrivare al rifugio dove c'era un ristorante. Abbiamo camminato lungo i sentieri tra le montagne che erano pieni di sassi. Siamo passati vicino al monte Canin. A Mezzogiorno siamo ritornati al rifugio Gilberti per fare il pranzo e io ho mangiato il crostone: si tratta di un piatto a base di polenta, formaggio e speck. Dopo il pranzo abbiamo fatto una pausa, ci siamo seduti sulle sdraio. Dopo abbiamo fatto un pezzo a piedi per un sentiero, per raggiungere la cabinovia. Dalla cabinovia si vedevano i boschi, la pista di sci: quando c'è la neve fanno le Olimpiadi. Quando siamo ritornati al paese prima di Sella Nevea, abbiamo raggiunto i furgoni e siamo ritornati alla Pannocchia, e ognuno nelle proprie sedi. Mi sono dimenticato di scrivere che siamo stati a Venzone, una città antica romana dove si è fermato Giulio Cesare, siamo entrati dentro le mura e ci siamo fermati in un bar, io ho preso un gelato.

Stefano



CRISTINA

Cristina è una nuova ragazza arrivata da noi in struttura. Mi chiede spesso se ho bisogno di qualcosa e io le rispondo di no e la ringrazio. E' sempre disponibile con tutti, è simpatica e ha un carattere solare. Ogni tanto mangio in tavola con lei e facciamo molte chiacchiere! E' molto dinamica, le piace la musica e cantare. Mi piace passare del tempo con lei!

Monica



Cristina è una ragazza un po' alta, con i capelli corti fino alle spalle di colore un po' marrone scuro e gli occhi celesti chiari. La mattina va in fattoria Magredi da Lorena e ritorna in struttura nel pomeriggio verso le quattro. Dopo aver fatto merenda, va in casa Gremese dagli altri compagni. Nella sua camera c'è una bellissima chitarra, un cagnolone gigante di peluche, dopo ci sono dei bellissimi libri e altre bellissime cose che le portano i suoi genitori.

Fabrizio

Tre mesi fa è arrivata Cristina, una persona giovane, potrebbe essere mia nipote. Ha un carattere buono. Ho piacere di parlare con lei, ogni tanto guardiamo la tv assieme e se ho freddo lei mi prende la coperta da mettere sulle gambe. Aiuta sempre tutti.

Gianni



Il 12 settembre ho compiuto 19 anni e li ho festeggiati con tutti i miei amici della Pannocchia, casa Gremese e Gruppo Appartamento! Quel giorno mi sono divertita molto perché oltre ai regali sono venuti a trovarmi i miei genitori. Tutti mi hanno fatto gli auguri per i 19 anni, spero che si facciano altre feste; la cosa più bella è stata che alla festa c'erano i miei genitori. Quel giorno del mio compleanno è stato tutto molto bello, abbiamo mangiato la torta, il mio papà mi ha detto che l'hanno chiamato per organizzare una festa per me e, quando me lo ha detto, mi sono commossa. Al mio compleanno mi sono arrivati tanti regali: un orologio, una cornice, un profumo, un braccialetto e poi dalla Pannocchia ho ricevuto uno smalto e tante altre cose. Il mio papà mi ha regalato un profumo e tre paia di pantaloni; la mamma, invece, mi ha regalato un braccialetto e da parte della zia Claudia due forcine a forma di farfalline di colore azzurro. Tutto era molto divertente e commovente: sono stata molto contenta fino alle lacrime.

Cristina



Cristina è una ragazza di 19 anni e dorme nella camera di fronte alla mia. E' molto buona, simpatica e disponibile, se ho bisogno di aiuto, lei è sempre pronta a darmi una mano. Le piace andare a Casa Gremese. Va ogni giorno in fattoria dei Magredi e torna a casa in struttura per merenda. Poi nel pomeriggio va via in Casa Gremese, cena e dopo torna di nuovo a casa in struttura a dormire. Cristina è tanto carina, simpatica, giovane, sempre disponibile. Mi piace il suo stile di vita.

Andreina

UN COMPLEANNO SPECIALE

Il 28 settembre abbiamo festeggiato il mio compleanno! Ho compiuto 50 anni e abbiamo fatto una grande festa: oltre ai miei compagni e agli operatori, sono venuti i miei amici del Mosaico, i miei zii che non vedevo da tanto tempo e Rinaldo che è il mio Amministratore di Sostegno. Il giorno prima abbiamo preparato il tiramisù da mangiare alla festa, ed era molto buono! Mi sono stati fatti tanti regali: ho ricevuto un paio di blu jeans, un orsacchiotto di peluche che ho chiamato Rino, un cappello, un pigiama e una radio. Le operatrici mi hanno preparato un cartellone con il numero 50 e con dentro tante foto con me, i miei compagni e gli operatori; mi hanno preparato anche uno striscione con scritto "50 e il fascino avanza! Buon compleanno Fabri". Sono stato molto contento della festa, mi sono emozionato molto nel vedere tutti i miei amici e parenti lì con me per festeggiare.

Fabrizio





ATTIVITÀ ASSISTITA CON I CANI

Una domenica di settembre siamo partiti dalla Pannocchia io e altri ragazzi per andare alla piscina di Cordenons, un paese vicino Pordenone, per fare un'attività con i cani. Quando siamo arrivati ho visto che la piscina era all'esterno, li abbiamo trovati Ornella e i vigili del fuoco di Pordenone. Noi ci siamo seduti a bordo piscina e quando eravamo tutti comodi Ornella ha presentato i vari cani che hanno sfilato davanti a noi con i propri padroni: ce n'erano di grandi e di piccoli di diverse razze.

I vigili del fuoco ci hanno simulato degli interventi di salvataggio in acqua: c'era una persona che faceva finta di essere in pericolo o di annegare e poi un vigile del fuoco andava a salvarlo mentre un altro spiegava cosa stava facendo, poi hanno simulato anche alcuni tipi di salvataggio con l'intervento dei cani, dove il cane aiutava il soccorritore a portare in salvo il ferito o trascinava il gommone in cui c'era la persona ferita. Alla fine delle dimostrazioni chi voleva poteva fare un giro sul gommone con i pompieri, io mi sono offerto ed è stato molto bello.

A pranzo abbiamo mangiato tutti assieme la pasta fredda, preparata da noi della Pannocchia e il dolce. Al pomeriggio siamo rientrati a Codroipo. E' stata una mattinata molto interessante.

Stefano

Un lunedì di settembre sono stato a Pozzecco nel campo di Ornella per fare l'attività con i cani. C'erano quattro cani di diverse razze, alcuni erano grandi e altri piccoli: quelli grandi si potevano accarezzare e si portavano a passeggio al guinzaglio, quelli piccoli salivano sulle gambe per farsi coccolare. A metà mattina abbiamo fatto merenda assieme ai ragazzi delle altre associazioni.

Era la prima volta che partecipavo all'attività, mi è piaciuto molto. Spero di poterci tornare presto!

Simone



Siamo andati a Cordenons per un incontro con il gruppo dei cani di Ornella e i soccorritori d'acqua con i cani. Una persona si buttava in piscina e i Vigili del Fuoco con dei cani andavano a salvarla e portarla fuori dall'acqua. È stata un'esperienza molto interessante, si sono buttati in acqua anche Cristian e Attilio. Abbiamo pranzato tutti assieme con la pasta fredda che avevano preparato in Pannocchia ed era molto buona, poi abbiamo mangiato il secondo e il dolce. Dopo pranzo siamo rientrati in appartamento, ho trascorso una bella mattinata!

Giacinta



Siamo partiti tutti insieme dalla Pannocchia per andare in piscina a Cordenons, abbiamo caricato sul furgone anche le cose da mangiare e da bere per fare un pic-nic. Insieme a noi c'era l'associazione cani. Alcuni di noi sono andati in acqua assieme ai cani: dentro la piscina i cani nuotavano e venivano guidati col guinzaglio.

I ragazzi che non sono entrati in acqua stavano a guardare i compagni che cercavano di addestrare i cani. Quando abbiamo finito di fare l'attività in piscina, ci siamo preparati per pranzare tutti assieme: abbiamo mangiato una buonissima pasta fredda. Quando abbiamo finito di pranzare, siamo tornati in Pannocchia.

Ho passato una bellissima giornata, mi sono piaciuti molto i cani che abbiamo visto.

Gianni

Il centro di addestramento si trova a Pozzecco dove troviamo Ornella con i suoi volontari e a volte anche suo marito, che si chiama Lorenzo.

Conosciamo Ornella perché ha lavorato come operatrice in Pannocchia.

A turno andiamo una volta alla settimana a trovare i cani e a fare delle attività con loro e il giorno 9 luglio abbiamo organizzato una grigliata insieme ai ragazzi di Casa Gremese e del gruppo appartamento; prima di mangiare abbiamo incontrato i cani: ce n'erano tanti, sia piccoli che grandi.

Ci hanno insegnato come accarezzarli e, grazie a questo insegnamento, abbiamo imparato che non li dobbiamo mai toccare sopra alla testa perché a loro da fastidio: dobbiamo accarezzarli sotto al mento e dopo ci hanno dato delle crocchette da dargli come premio. Abbiamo tenuto in braccio i cagnolini più piccoli e ci hanno fatto un sacco di feste.

Prima di iniziare abbiamo fatto la merenda: Ornella ci ha preparato delle torte buonissime e abbiamo bevuto succo di frutta, tè, acqua e aranciata.

Poi siamo andati nel campo di addestramento e abbiamo provato a tirare il bastone: se ce lo riportavano indietro, noi come premio gli davamo da mangiare delle crocchette. Finalmente è arrivata l'ora del pranzo: abbiamo mangiato costa, salsiccia e polenta.

Avevamo anche la frutta fresca, ci siamo mangiati una bella fetta di anguria.

Attorno alle ore 15:00 siamo tornati a casa, eravamo stanchi, ma molto contenti!

Fabrizio, Ulisse



Domenica 17 settembre abbiamo passato una mattinata nella piscina di Cordenons con i cani del sorriso e i vigili del fuoco.

All'inizio ci hanno presentato i cani e i loro padroni mentre i vigili del fuoco ci hanno spiegato gli interventi che avrebbero fatto in acqua.

Poi ci hanno chiesto se volevamo provare a fare delle attività in acqua con i cani, io non me la sono sentita, ma sono salita sul gommone e ho fatto un giro della piscina mentre un vigile del fuoco remava.

Mi è piaciuto molto, il signore che remava era molto gentile e mi diceva come tenermi in maniera corretta in modo da non cadere in piscina.

Quando hanno terminato tutti di fare le attività in acqua o il giro con il gommone abbiamo apparecchiato le tavole e abbiamo pranzato tutti assieme.

Avevamo portato la pasta fredda che avevamo preparato il giorno prima e Ornella, a sorpresa, ha portato una torta alla frutta buonissima.

Ho passato una mattinata molto divertente.

Doris



ATTIVITÀ SPORTIVA CON I CANI

Il progetto "Attività sportiva con i cani, territorio e relazioni" è stato un percorso iniziato i primi di giugno e terminato a fine novembre.

Ha coinvolto cinque realtà del territorio del Friuli Venezia Giulia rivolto a persone portatrici di disabilità e la nostra "ASD i cani del sorriso".

Ventisette ospiti, accompagnati dai loro operatori ed educatori, insieme ad una decina di nostri soci con i loro meravigliosi cani, hanno vissuto momenti di grande condivisione, di sorrisi, di abbracci, di tante carezze, di nuove amicizie, di gioco e di crescita insieme.

Abbiamo imparato ad avvicinarci ai cani che incontriamo nella maniera corretta, a giocare con loro, a chiederli degli esercizi da fare insieme, a premiarli, a fare dei percorsi ad ostacoli, ad accarezzarli, a portarli al guinzaglio, a lanciare il frisbee, a conoscere razze diverse, a comunicare correttamente e tanto tanto altro ancora.

Ad ogni nuovo incontro gli ospiti delle varie strutture diventavano sempre di più un unico grande gruppo, dove i cani facevano da mediatori di nuove amicizie e relazioni.

Operatori, soci e volontari vivevano ogni volta nuove conquiste, grandi passi avanti e superamento di difficoltà che sembravano inarrivabili.

Abbiamo vissuto insieme tante emozioni, è stato un percorso che ha arricchito TUTTI, ma PROPRIO TUTTI!

I cani sono delle creature con un'Anima speciale e si sono messi in gioco dando tutti se stessi per far sì che questo percorso insieme diventasse magico... e direi che ci sono assolutamente riusciti.

Un grazie con tutto il cuore a tutti i partecipanti e speriamo che questo cammino insieme continui.

Un abbraccio e... una leccatina a tutti!

ASD i cani del sorriso

A settembre siamo andati in piscina con i cani di Ornella e abbiamo fatto diverse cose, per esempio dovevamo andare dentro la piscina e far finta di non saper nuotare, chiedevamo aiuto diverse volte e i cani si buttavano in piscina per venirci a salvare.

Erano presenti anche i Vigili del Fuoco e gli operatori della Croce Rossa, loro hanno aiutato a fare questa esperienza a un signore in carrozzina.

Questa giornata è stata molto interessante e divertente, i cani erano molto coccoloni.

Inizialmente ero spaventata perché non sapevo nuotare, ma ho affrontato la paura e sono entrata in piscina anche io! È stata un'esperienza molto bella, mi piacerebbe ritornare a fare un'esperienza così.

Cristina



Il lunedì mattina un gruppo si reca presso il campo di Pozzecco per fare attività con i cani.

Appena arrivati facciamo una merenda con le torte preparate da noi e poi ci mettiamo all'opera!

Per prima cosa Ornella ci divide in gruppi e ci sono anche persone di altri centri diurni e residenziali.

Io di solito sono nel gruppo più dinamico, dove proviamo ad addestrare i cani: lanciamo il frisbee e il cane deve recuperarlo.

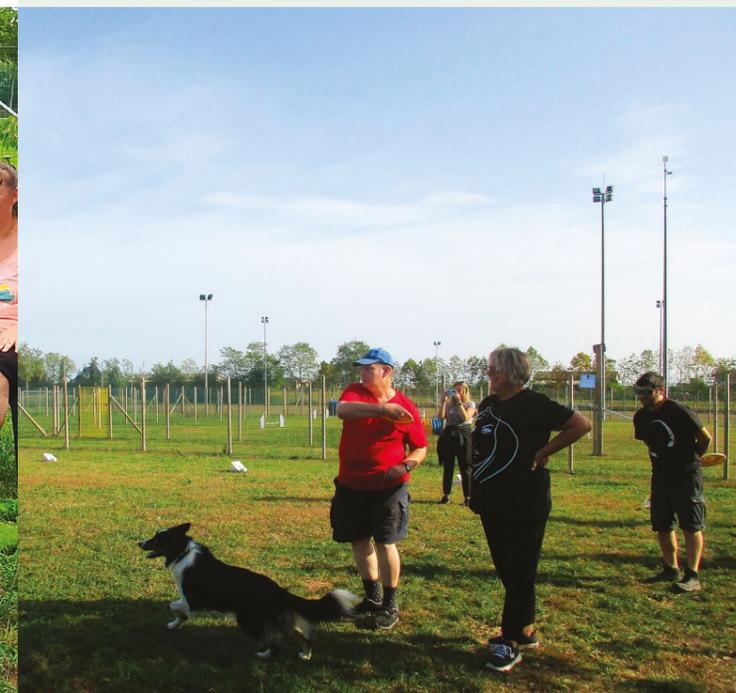
Quando torna, come premio, gli diamo un biscotto.

Oltre al frisbee lanciamo la pallina e li portiamo a spasso con il guinzaglio.

A me piacciono di più i cani grandi.

Mi piace molto questa attività e trascorrere del tempo fuori, in particolare la parte in cui gioco con i cani!

Maurizio



GITA IN FATTORIA PER IL GRUPPO DEI DIURNI

A settembre siamo stati a Vivaro, vicino a Pordenone, per visitare la fattoria "Ai Magredi", siamo andati la mattina con Daniela, Alice e Alessandro e un gruppo di ragazzi. Abbiamo visto tanti animali, c'erano asini molto carini, le caprette, dei cavalli molto furbi perchè quando non vogliono fare qualcosa non gli si fa cambiare idea, sono riuscita ad accarezzare un cavallo finchè non si è mosso. A mezzogiorno abbiamo mangiato lì, tutte cose genuine prodotte da loro e fatte in casa come si faceva una volta. Io ho scelto le crespelle con gli spinaci e formaggio, di secondo carne e verdura, abbiamo mangiato davvero tanto. Mi piacerebbe tornare per portare mio nipote Giosuè.

Loretta

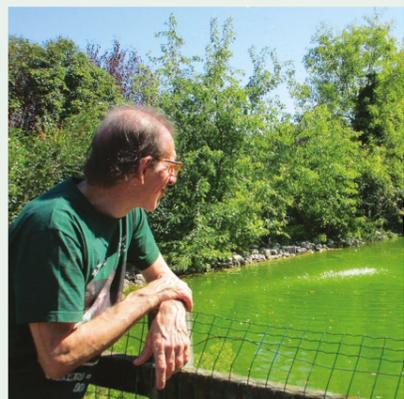


Una mattina siamo stati in gita nella fattoria di Vivaro. Ho visto un cavallo marrone, un acquario, una tartaruga grande in un laghetto dove c'erano anche della papere e delle oche, C'erano anche altri animali come le capre e gli asini. Dopo aver fatto una passeggiata e visitato i vari ambienti della fattoria, abbiamo mangiato all'aperto sotto una pergola. Il menù era molto buono! E' stata una bella giornata in cui mi sono divertito molto.

Raniero

L'altra settimana siamo andati alla fattoria ai Magredi di Vivaro, c'erano molti animali, tartarughe grandi e piccole, asini e cavalli. Io ho accarezzato i cavalli, erano bianchi a macchie marroni, molto belli. Abbiamo pranzato al ristorante, le crespelle, un secondo e il dolce, tutto molto buono. Mi è piaciuto molto, spero di tornarci presto.

Maurizio



FESTA DEI 20 ANNI DELLA PANNOCCHIA Ricordi di lisetta e claudio

"Ricordi sui Signori Gremese"

Sono molto dispiaciuto che i Signori Gremese non ci siano più. Mi ricordo che con Claudio facevo l'attività di legno, abbiamo creato un presepe di legno. Abbiamo passato dei bei momenti assieme.

Simone

"Festa per i 20 anni della Pannocchia"

Sabato 23 settembre sono stata alla festa per i 20 anni della Pannocchia.

C'erano molte persone che conoscevo e con le quali ho festeggiato.

All'inizio della festa hanno presentato il libro sui Signori Gremese, i genitori di Annalisa.

Io mi ricordo che i Signori Gremese erano sempre in Pannocchia, la Signora Lisetta mi portava spesso tanti gioielli.

Poi tutti assieme abbiamo visto le fotografie che ci hanno scattato i fotografi durante i mesi scorsi, ma c'erano anche alcune foto scattate da noi.

Mi sono piaciute molto, la mia preferita era quella in cui c'ero io con un cerchietto.

Per concludere la festa, siamo andati Al Nodo a fare l'aperitivo e io ho bevuto il succo alla mela.

Silva



Il giorno 23 settembre abbiamo festeggiato i 20 anni della Pannocchia: hanno fatto un discorso il Sindaco di Codroipo e poi una signora della Pannocchia che ha raccontato l'esperienza di questi 20 anni. Abbiamo visto le foto che ci hanno fatto due ragazzi che si chiamano Costanza e Andrea durante varie occasioni. Quando hanno finito la presentazione, siamo andati Al Nodo a fare l'aperitivo e abbiamo mangiato dei piccoli assaggi e bevuto vari succhi, alla mela, pesca e albicocca. Questa festa è stata speciale e io mi sono commossa. Spero di rifare feste come questa perché c'erano tanti amici come Monica, Annalisa, Andreina, Raffaella, Doris e tanti altri. Gli operatori e i miei migliori amici sono stati molto dolci.

Io e dei miei compagni della Pannocchia siamo andati al Parco delle Risorgive e abbiamo fatto delle passeggiate assieme agli ospiti della Casa Gremese e del Gruppo Appartamento.

Mentre passeggiavamo, Costanza e Andrea ci hanno scattato delle foto e in particolare mi sono fatta fotografare vicino a degli alberi.

In quel giorno mi sono emozionata e avvicinata a Costanza, spero che si facciano di nuovo queste uscite perché sono tutti molto dolci e carini.

Cristina

Sabato 23 settembre nelle Scuole in Piazza Dante di Codroipo (nella sede dell'UTE) c'è stata una presentazione del libro su La Pannocchia con varie autorità presenti: Dino Pontisso ha tenuto un discorso per i vent'anni della Pannocchia e ha ripercorso tutta la storia fino ad oggi. In seguito, c'è stata una mostra fotografica di foto che ci hanno scattato i fotografi del Circolo Fotografico Codroipese.

E' stata un'occasione per noi ospiti per ripensare agli anni passati nella grande famiglia della Pannocchia, ai Signori Gremese e a come abbiamo lavorato con loro per tanti anni.

Io ricordo in particolare il Signor Claudio, sempre pronto come volontario e come maestro nella lavorazione del legno, attività che ci piaceva molto. Annalisa, dopo tanti anni passati insieme ai suoi genitori, è stata molto emozionata nel sentire parlare di loro. Vent'anni per noi sono tanti, i Signori Gremese sempre nei nostri pensieri e nei nostri cuori, ci hanno insegnato ad andare avanti pensando al nostro futuro.

Infine, finita la mostra fotografica c'è stato un piccolo rinfresco Al Nodo.

Andreina



Abbiamo mangiato, bevuto ed eravamo tutti contenti. E questo per noi va già bene. Ma c'era anche tanta gente, c'era mia sorella con un'amica e tante altre persone che non conoscevo. Assieme abbiamo visto il percorso di questi 20 anni di Pannocchia, proiettato sul muro come al cinema. Davanti a noi quattro uomini, ognuno diceva la sua. Poi come ho detto all'inizio, siamo andati a mangiare. E' stata una bella festa, felice, almeno io parlo per me.

Gianni

Sabato 23 settembre sono stato all'UTE per festeggiare i 20 anni di Pannocchia.

Davanti a noi c'erano seduti il Presidente Dino Pontisso e il Vicepresidente del Friuli Venezia Giulia Riccardo Riccardi. Ero molto emozionato! C'era tanta gente, tutta lì assieme per ricordare questo percorso iniziato dai Signori Gremese e arrivato ai giorni nostri. Sarò sempre grato a Lisetta e Claudio per aver costruito questa casa.

Dopo abbiamo visto la mostra fotografica.

Indovinate di chi? Ma di noi!!! Non vi dico come sono, così andrete a vederle con i vostri occhi.

Fabrizio



Tre cose belle per descrivere questo evento: bella festa, mangiato bene, tanti quadri da guardare. C'ero anche io nei quadri che erano appesi al muro, tutti tanto belli con persone felici.

Io sono da tanto tempo qui in Pannocchia, ho visto tutti questi 20 anni, ed era giusto che fossi lì insieme a tutte quelle persone. C'era anche la persona più importante per me, mia sorella Silvana.

Grazie a tutti quelli che sono venuti.

Ulisse

Questi 20 anni sono ricchi di tante cose: ricordi (soprattutto dei signori Gremese), esperienze e condivisione.

Sono qui in Pannocchia quasi dall'inizio, dove la presenza di Claudio e Lisetta mi ha dato la sensazione di essere arrivata in una vera e propria famiglia, ed essere lì a festeggiare con i miei compagni questo traguardo è stato molto bello. 20 anni sono tanti!

Se andate a vedere le foto esposte, mi troverete in tante! Quasi come una fotomodella... ma rimango modesta.

Ho sentito comunque la presenza dei signori Gremese, perché loro sono sempre dentro il mio cuore, e non dimentico che se vivo qui in questa casa è grazie a loro e a tutti i genitori che si sono impegnati.

Dopo la festa abbiamo fatto una buona mangiata al Nodo, ristorante qui vicino a noi.

Monica

Sabato sono andata alla festa dei 20 anni della Pannocchia che hanno fatto in una scuola.

Ho visto le bellissime fotografie.

Ero con Naiba, Diego e Tina, abbiamo anche preso un libro per leggere.

Mi è piaciuto andare al Nodo dove c'era un rinfresco dove abbiamo mangiato prosciutto, riso e dei tramezzini e insieme ai miei amici della Pannocchia ho anche bevuto una bibita.

Poi siamo tornati a casa.

Isabella



20 anni di Pannocchia: cosa significa per me

Io frequento la Pannocchia da tanti anni, ancora prima che costruissero la struttura grande.

Mi ricordo che c'eravamo io, Ulisse, Manuela e Romina, facevamo da mangiare e delle attività nell'appartamento dove adesso abito.

Stavo lì con loro tutto il giorno però andavo a casa a cena e a dormire e la mattina mi venivano a prendere.

Quando hanno costruito la Pannocchia dove è adesso, mi sono trasferita anche a dormire e c'erano molte più persone che sono diventate mie amiche.

Facevamo tante uscite e attività divertenti, le ferie duravano di più e andavamo via tutti assieme!

Era bello e mi divertivo molto perché a me piace tanto andare in giro.

Giacinta

Prima di abitare alla Pannocchia, vivevo con mia sorella Renata, ma frequentavo il centro diurno durante il giorno per fare le attività e le gite.

Poi per un periodo noi che stavamo la giornata ci siamo trasferiti a Talmassons perché c'era il Covid e non potevamo entrare nella struttura.

Due anni fa circa però mi sono trasferito definitivamente e adesso abito lì e sono in camera con Ulisse, sto bene e sono felice.

Quando frequentavo il centro diurno all'inizio mi ricordo che in struttura c'erano sempre i genitori di Annalisa che stavano con noi per fare alcune attività e poi ho il ricordo di loro sempre in movimento, indaffarati a fare qualcosa.

Gli volevo bene a tutti e due, ho dei bei ricordi con loro, con gli operatori che sono andati via e che sono rimasti e soprattutto con i miei compagni.

Gianni

Io sono arrivato alla Pannocchia da due anni. Prima di arrivare in casa Gremese ero nella sede della Pannocchia in viale Duodo. Io e mio zio siamo andati a parlare con dei signori per presentarci e per conoscere la struttura. Mi hanno fatto conoscere le persone con cui avrei vissuto e le attività che avrei fatto. Alla Pannocchia si fanno uscite, soggiorni, laboratori di arte e ceramica. Nella struttura in viale Duodo stavo tutto il giorno e dormivo la notte, mentre alcuni miei compagni arrivavano dopo colazione e tornano a casa al pomeriggio. Da sette mesi però sono in casa Gremese con altri compagni. Ho portato le mie cose qui. Abbiamo una camera e un bagno personale. Nella camera abbiamo degli armadi per mettere i vestiti, una terrazza. Abbiamo anche una cucina con tavolo e sedia, una televisione. Abbiamo un cartellone per il ménage domestico, con le foto delle attività e le foto di chi deve svolgerli. Abbiamo anche un giardino e un orto in cui coltiviamo la verdura che poi cuciniamo e mangiamo!

Stefano

SOGGIORNO A BOLOGNA

Ma com'è bello andare in giro per i colli bolognesi... Questa è stata la colonna sonora cantata durante questa bellissima vacanza per l'appunto passata sui colli bolognesi. L'allegria compagnia capitanata da noi operatrici Elena e Sabrina aiutate da due super volontari Giancarlo e Stefano, contava la presenza di un bel gruppetto di ragazzi entusiasti: Raffaella, Doris, Stefano, Tiziano, Christian, Attilio, Giacinta, Nicoletta, Annalisa, Alessandro, Loretta. Il 25 settembre siamo partiti con furgone e due macchine alla volta della Romagna, il caso ha voluto che proprio quel giorno compisse gli anni Christian e quindi come buon inizio abbiamo festeggiato con una bella pizza alla prima tappa, a Valsanzibio, sui colli Euganei, dove siamo poi andati a visitare i giardini monumentali, particolari perché famosi per le piante secolari di Bosso presenti ovunque e ricchi di laghetti e statue. La nostra destinazione per la notte però era ancora lontana, siamo ripartiti verso la nostra meta che era il Villaggio della Salute a Monterenzio, a un'ora da Bologna, un villaggio distribuito sui colli verdeggianti, attrezzato con piscine, saune e bagno turco, un panorama meraviglioso e aria buona da respirare lontano dalla civiltà. Il secondo giorno belli riposati ci siamo diretti verso Borgo Panigale a visitare, per la gioia soprattutto dei maschietti, il museo della Ducati. Inaspettatamente anche le gentili signorine si sono interessate a tutte quelle belle moto, facendosi fotografare soddisfatte su bolidi colorati. Dei gentili piloti ci hanno illustrato le varie particolarità e caratteristiche, rendendo assolutamente interessante la visita. Il terzo giorno abbiamo optato per l'arte andando



a Dozza, un bellissimo borgo medievale con annessa Rocca Sforzesca, il tutto arricchito da una storia fantastica che narra di un drago vissuto attorno all'anno 1000 che minacciava i raccolti e il bestiame, dopo varie vicissitudini pare che fosse stato San Basilio a sconfiggerlo con l'ausilio di una reliquia, ora il drago riposa nella torre del castello. Altra particolarità sono i murales che ricoprono le vie del borgo e vengono aggiunti o rinnovati durante la consueta biennale. Il quarto giorno abbiamo optato per una giornata di relax nelle piscine termali a 38° presenti nel villaggio, ci siamo divertiti fra nuotate, tuffi, idromassaggio e piscina scoperta e coperta entrambe riscaldate; ci siamo davvero divertiti e rilassati. Nei tempi "morti" abbiamo avuto modo di visitare e passeggiare in lungo e in largo i colli del villaggio con i suoi laghetti e le sue strutture attrezzate per l'estate, ci siamo anche "coccolati" con la meravigliosa cucina del ristorante interno che ci ha trattato come veri principi. E' arrivato purtroppo anche il giorno del ritorno, ma per concludere in bellezza abbiamo deciso di permetterci anche un bel giro al Museo dell'aria sito a Castel San Pelagio, di nuovo sui colli euganei; qui fra aerei, mongolfiere, storie di viaggi e giardini bellissimi ci siamo concessi un bel pic-nic, e poi via sulla strada del ritorno... Un soggiorno bello e interessante passato fra risate, emozioni, condivisioni e amicizia...grazie ragazzi!

Sabrina ed Elena

Il 25 settembre sono partito con i miei amici per un viaggio. All'andata ci siamo fermati a Padova a mangiare la pizza per festeggiare il compleanno di Cristian e poi abbiamo raggiunto il Villaggio della Salute dove dormivamo. Io ero in camera con Attilio, sono stato molto contento di aver dormito con lui perché mi sono ricordato di quando eravamo in camera assieme in Pannocchia prima che lui si trasferisse nell'appartamento. In quei cinque giorni abbiamo visitato molti posti: abbiamo visto l'esposizione delle moto della Ducati, quelle che fanno vedere in televisione durante le gare, i miei compagni ci sono saliti ma io no perché avevo paura di cadere, ma mi sono piaciute molto. Siamo stati dentro a un castello, ed era grandissimo e poi siamo stati al Museo del volo e c'erano aerei, deltaplano e anche le mongolfiere. Siamo stati anche in piscina! Sono stato molto felice di questo viaggio, mi sono divertito tanto, ho passato una bella vacanza.

Alessandro



Lunedì 25 settembre a metà mattina con Elena, Sabrina, Stefano, Giancarlo e i miei amici della Pannocchia siamo partiti per andare in un paese vicino a Bologna. Dato che c'era tanta strada da fare ci siamo fermati a pranzo in una pizzeria così abbiamo festeggiato anche il compleanno di Cristian. Prima di raggiungere il villaggio dove avremmo dormito, siamo stati in un parco bellissimo e ci siamo fermati a fare merenda. Una volta raggiunto il villaggio ci siamo divisi nelle diverse stanze per sistemare le valigie. Nei giorni seguenti abbiamo visitato molti posti, tra cui l'esposizione di moto e poi un museo sul volo dove ho visto delle mongolfiere vere. Mi è piaciuto molto questo soggiorno.

Raffaella

L'ultima settimana di settembre io e altri dieci ragazzi della Pannocchia con Elena, Sabrina e suo marito Stefano e Giancarlo siamo partiti per andare a Monterenzio al Villaggio della Salute.

A metà strada ci siamo fermati a mangiare la pizza per festeggiare Cristian che compiva gli anni, io l'ho divisa con Tiziano ed era squisita!

In questo soggiorno ho dormito in camera con Raffaella, Nicoletta, Loretta e Elena, era una stanza molto bella.

Nei giorni in cui siamo stati lì, abbiamo visitato l'esposizione delle moto della Ducati e siamo potuti anche salirci sopra; abbiamo fatto una bella passeggiata in un parco naturale; abbiamo visitato il museo del volo ma quello che ho preferito è stata la visita al castello medievale.

Un giorno ci siamo rilassati all'interno del villaggio in cui c'era una piscina interna e una anche all'aperto. È stato proprio un bel viaggio.

Doris



Il posto che mi è piaciuto di più è stato, a Borgo Panigale vicino a Bologna, il museo della Ducati: c'erano tutte le moto degli anni passati che hanno corso sulle piste, c'era anche la moto di Giacomo Agostini. Durante il giro abbiamo incontrato un ragazzo che ci ha raccontato che era un pilota anche lui e ha corso con l'annone, inoltre ci ha raccontato che Agostini quando andava a fare le gare vicino a Bologna, gli piaceva molto andare a mangiare i tortellini, io e lui saremmo andati molto d'accordo! A Monterenzio, dove eravamo a dormire, un giorno mi hanno fatta contenta e solo per me hanno preparato i tortellini, erano buonissimi! Mi sono divertita tanto e sono stata molto bene, mi piacerebbe ritornare!

Loretta

Siamo partiti da Codroipo dalla sede della Pannocchia un lunedì mattina con i ragazzi dell'altro appartamento, noi della casa Gremese, più i volontari.

Ci siamo fermati a Padova, per festeggiare il compleanno di Cristian, che ci ha offerto la pizza.

Prima di festeggiare il compleanno siamo andati a vedere una villa di una famiglia veneta del 1500.

Siamo entrati nel parco della villa, abbiamo camminato e c'erano siepi, cipressi, c'era l'isola dei conigli, c'erano fontane con dei laghi e delle tartarughe.

C'erano scherzi d'acqua: erano degli spruzzi di acqua ad intervalli di tempo per non farti sedere.

Siamo arrivati al villaggio turistico, vicino a Bologna e abbiamo scoperto che c'erano piscine.

Con le valigie siamo andati nei diversi appartamenti.

Nei giorni successivi siamo andati alla casa dei Ducati, a vedere un'esposizione di moto, alle pareti erano appesi i cartelloni con le foto dei piloti e dei gran premi.

Abbiamo visto i trofei e c'era anche un ex pilota di moto.

Un pomeriggio abbiamo fatto una passeggiata in un parco naturale che era dietro al ristorante dove mangiavamo.

Eravamo sui colli bolognesi vicino a Bologna.

Abbiamo mangiato molti piatti della cucina bolognese.

Siamo andati a vedere una villa che era una rocca medievale, siamo entrati nelle stanze e abbiamo visto i letti del tempo, c'erano delle vasche nel muro, abbiamo visto gli affreschi che erano dipinti sulle pareti.

Nella rocca medievale c'era la statua di un drago.

Il paese si chiamava Dozzo, nei muri del paese c'erano dei mosaici che hanno realizzato gli abitanti del paese.

L'ultimo giorno siamo andati al museo del volo a Mansiglia.

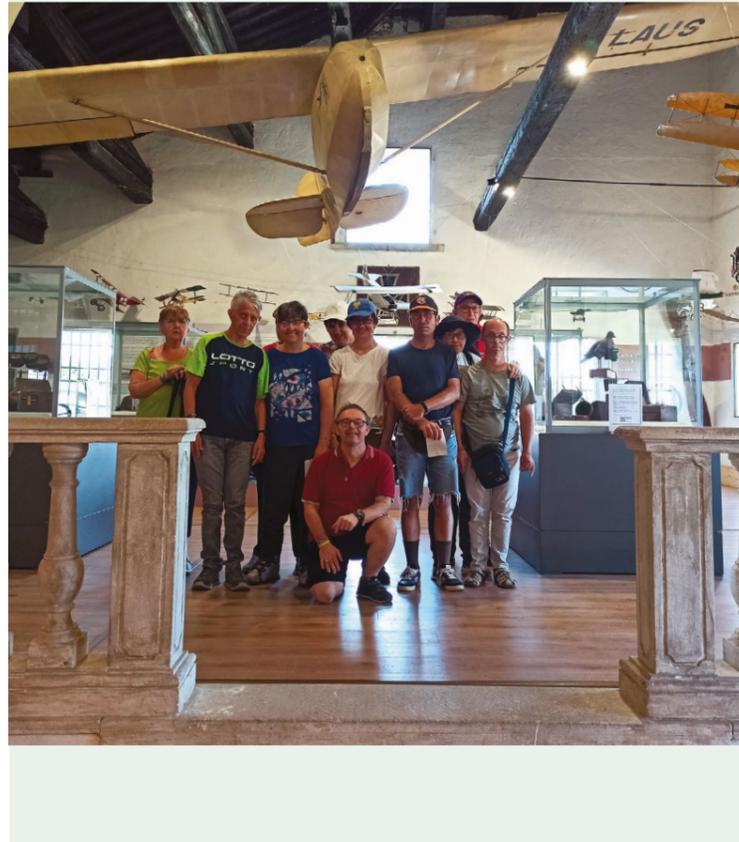
Era un edificio antico dove è stato anche Gabriele D'Annunzio che nel 1918 lanciò i volantini a Vienna da un aereo per la resa dell'Impero austroungarico.

C'erano modelli di aerei, elicotteri e delle mongolfiere. Nei modelli c'erano dei cartelli con le spiegazioni.

In una stanza c'erano i voli spaziali, con la descrizione di Marte.

Poi siamo tornati a Codroipo.

Stefano



ATTIVITÀ CON IL CIRCOLO FOTOGRAFICO CODROIPESE

Ho partecipato anche io all'attività con i fotografi. C'era Costanza che ci ha spiegato come si usa la macchina fotografica e poi ce ne hanno date alcune per poter provarle ad usare, io però non sono riuscita ad utilizzarla perché non avevo capito molto bene come si usava. Mi piacerebbe molto se ritornassero, così posso capire meglio come si usa e fare delle foto anche io.

Loretta

Al mercoledì mattina, per un po' di tempo, c'è stata l'attività di fotografia: i fotografi ci hanno permesso di usare delle macchine fotografiche più piccole con le quali abbiamo fotografato noi stessi, i nostri compagni e anche i fotografi.

Un giorno siamo andati anche al parco delle Risorgive a fare una passeggiata assieme ai fotografi e loro ci hanno fatto delle foto mentre camminavamo.

Abbiamo fatto merenda tutti assieme lì al parco.

È stato molto bello, peccato che l'esperienza sia già finita.

Andreina



Quando abbiamo fatto l'attività di fotografia, abbiamo avuto l'occasione di aver con noi dei fotografi che ci hanno insegnato e fatto provare la macchina fotografica piccola. C'era una ragazza molto gentile e solare che mi ha aiutato a usare la macchina fotografica, è stata molto gentile con me.

Abbiamo fatto tante foto: sia dentro alla struttura che all'esterno.

Ci siamo fotografati a vicenda ed è stato molto divertente, io ho fatto una foto a Claudia.

Questa nuova esperienza mi è piaciuta molto, spero di poterla rifare.

Monica

Sono venuti diverse volte dei fotografi a fare l'attività di fotografia assieme a noi, ci hanno insegnato come fare le foto e ci hanno fatto provare. Io purtroppo sono riuscito a farne solo un paio, ma mi piacerebbe imparare meglio a farle così poi posso fare i corsi e migliorare.

Simone

LETTURE IN CORTE BAZAN

Sono andata in Corte Bazan, c'era Gianni Comisso che ci raccontava le storie, c'era silenzio e si stava bene, si sentiva solo la voce di Gianni che leggeva la storia. C'era tanta gente e mi salutavano perchè mi conoscono, mi è dispiaciuto tornare a casa perchè è bello ascoltare le storie. Mi piacerebbe continuare ad andare e fare questa bella esperienza.

Monica



L'altro giorno siamo stati a Corte Bazan con Gianni, abbiamo fatto merenda e poi Gianni ha letto un libro che conteneva dei racconti interessanti, mi sentivo a mio agio perchè ero con i miei amici. Alcuni di questi racconti mi hanno ispirato a raccontare agli altri ciò che mi è stato raccontato, ad esempio "Il verme della morte". Ci hanno spiegato che questo tipo di animale esiste veramente, ma molti ne hanno sentito solo parlare, come noi ad esempio che non sapevamo nulla di questo animale. Molti ricercatori nel deserto, ci ha raccontato Gianni, non riescono a trovarlo in nessun modo. Ero molto interessato e ascoltavo tutto anche se fuori stava piovendo. Mi sono davvero divertito e Gianni è stato molto gentile ad accoglierci.

Gianni



Sono stata a Corte Bazan con Gianni Comisso, abbiamo letto i libri che ha portato lui, abbiamo anche fatto merenda. Pioveva e mi sono molto divertita. Mi sono sentita accolta e sono rimasta molto volentieri ad ascoltare le storie. Non vedo l'ora di rivedere Gianni e sua moglie e di ritornare a Corte Bazan.

Annalisa

Corte Bazan si trova a Goricizza di Codroipo, Gianni Comisso ci leggeva dei libri e mi è piaciuto ascoltarlo: le storie erano molto belle. C'erano alcuni racconti di un libro e poi abbiamo fatto merenda. Abbiamo letto anche delle poesie che mi sono piaciute, erano molto interessanti!

Ulisse



CENA CON ROSA E CLAUDIO

Sabato sono venuti in Pannocchia Rosa, con suo marito Claudio e hanno organizzato una cena per tutti noi. C'era l'aranciata e la coca-cola e ci hanno preparato dei panini con il kebab di pollo e le verdure. La cena mi è piaciuta molto, era tutto molto buono e Claudio è un ottimo cuoco. Ci siamo divertiti un sacco tutti assieme, abbiamo parlato molto e scherzato tanto; è stata proprio una bella serata. A fine della serata abbiamo ringraziato tanto Rosa e Claudio e ci hanno promesso che torneranno presto per stare assieme a noi.

Gianni



Un sabato sera sono venuti Claudio e Rosa e ci hanno fatto una sorpresa: hanno preparato la cena in Pannocchia per tutti noi e c'erano anche gli amici dei gruppi appartamento. Abbiamo mangiato dei panini e le patatine fritte, dopo cena abbiamo mangiato la frutta e il gelato: abbiamo fatto una bella abbuffata! Abbiamo riso e giocato tanto, questo mi ha reso molto felice! Li abbiamo ringraziati tanto, perché hanno organizzato e offerto loro la cena ed era preparata con tanto amore!

Annalisa

Una sera, Rosa e Claudio, hanno organizzato una cena in Pannocchia. Io ho bevuto l'aranciata e mangiato le patatine. I panini che ci hanno preparato erano proprio buoni, ne ho mangiati tre! Dopo cena ci hanno offerto anche il gelato. È stata una serata molto bella, eravamo in tanti!

Ulisse





GRIGLIATA CON ATHOS

Athos è un signore che viene come volontario alla Pannocchia, sempre di sabato. Adesso viene di meno, però rimane sempre in contatto con noi e ogni tanto organizza delle grigliate con i suoi amici della Pro Loco di Mereto di Tomba. Quest'anno sono venuti ben due volte! Arrivano con le loro griglie professionali e tante cose buone da mangiare, mentre cuciniamo, passiamo del tempo assieme! Ci hanno aiutato a preparare le tavole per tutti: eravamo davvero tanti! Abbiamo mangiato insieme della buonissima carne e concluso con una torta deliziosa. Athos è sempre molto generoso con noi, è allegro e sempre contento! Ringraziamo te e i gli amici della Pro Loco per aver trascorso del tempo con noi!

Alessandro



QUESTO NATALE UNISCITI A NOI!

Aiutaci ad accendere i loro sorrisi.

offri il tuo aiuto alla

FONDAZIONE LA PANNOCCCHIA ONLUS

donà a IBAN: IT 40 H 08637 63750 000023051932
BIC: CCRTIT2T99A



La Pannocchia

**DONA
IL TUO 5X1000 a
FONDAZIONE
LA PANNOCCHIA ONLUS**

ABBIAMO BISOGNO DI TE!

**OGGI PIÙ CHE MAI
LA SOLIDARIETÀ
È NELLE TUE MANI.**

x 1000

Nel cud, modello 730 o unico:

**firma nel riquadro
"sostegno delle organizzazioni
non lucrative..."**

Scrivi il codice fiscale:

94150340308